



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902454

Del 11-08-2022

Registro Unico n. 2370
del 18/08/2022

Protocollo n. 0130721 del
18/08/2022

Responsabile dell'istruttoria
Ylenia Canali

Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 12/08/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 18/08/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 18/08/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: EE 22 2M11 - ROMA - LOCALITA' CASTELVERDE - MUNICIPIO VI - L.S. AMALDI SUCC.LE - VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA - AFFIDAMENTO DIRETTO - IMPRESA PAOLACCI SRL - IMPORTO EURO 32.671,84 (IVA 10 PER CENTO INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE - SMART CIG: ZE237436FC.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Claudio Dello Vicario

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 28.02.2022 avente ad oggetto: “Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022- 2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021”;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 Maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 ed Elenco Annuale 2022”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04.08.2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”



Premesso:

che il RUP dell'intervento " CIA: EE 22 2M11 – Roma – località Castelverde – Municipio VI – Ls Amaldi Succ.le, Progetto di ampliamento per l'edificio scolastico" è l'Ing. Paolo Quattrucci, Funzionario Tecnico Laureato in forze presso il Dipartimento I "Politiche Educative: Edilizia Scolastica, Formazione Professionale";

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale:" Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [..].;

visto l'art. 27 del d.lgs. 50/23016 e s.m.i "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che, pertanto, il RUP Ing. Paolo Quattrucci con nota del 25.07.2022 ha pertanto trasmesso gli atti progettuali relativi all'Intervento "CIA: EE 22 2M11 – Roma – Località Castelverde – Municipio VI – LS Amaldi Succ.le – verifica archeologica preventiva;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione ed allegati;
- Quadro economico e stima;
- Capitolato speciale appalto;

vista in particolare la relazione parte integrante del progetto, agli atti del servizio;

che, il quadro economico del citato progetto risulta essere il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A – Indagini e	



rinterri (di cui € 2.000,00 per costo della manodopera ex art 23 co. 16 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 30.087,60
B – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.500,00
C – Importo ribassabile oggetto di offerta	€ 28.587,60
D – SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 10%	€ 3.008,76
TOTALE	€ 33.096,36

che il RUP Ing. Paolo Quattrucci con la citata nota del 25.07.2022 comunicava di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n.120, e ss.mm. e ii., il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, pertanto, l'operatore economico selezionato: PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F. e P.I.: 05307501006, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo dei Lavori della Città metropolitana di Roma Capitale, risultando lo stesso in possesso di idonea categoria OS25 richiesta dalla Soprintendenza Archeologica e non affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi) di importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto di cui al sopra richiamato art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 e ss.mm. e ii;

atteso che nei sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto il termine utile per ultimare tutte le prestazioni comprese nel contratto è fissato in massimo giorni 14 naturali e consecutivi dall'avvenuta consegna risultante da apposito verbale, considerate, per la specificità dell'intervento, le condizioni metereologiche e fatte salve motivate indicazioni della



Soprintendenza.

Considerato che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

atteso che la quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla Stazione Appaltante il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Atteso che, come disposto dal "Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica", nel caso di manutenzione ordinaria, rientrante nella natura "lavori pubblici", la richiesta del CUP da parte della Stazione Appaltante è facoltativa;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture,[...] secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove



richiesti.”;

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [.]”;

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: “[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]”;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

atteso che il RUP Ing. Paolo Quattrucci ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione”;

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. “a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di



comunicazione elettronici.”;

che in data 26.07.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI 017089-22 scadenza presentazione offerta il 29.07.2022 con la quale è stato richiesto alla società PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.e P.I.: 05307501006, di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento della verifica archeologica preventiva nell'ambito dell'intervento “CIA: EE 22 2M11 – ROMA – Località Castelverde – Municipio VI – L.S. Amaldi Succ.le”, sull'importo a base d'asta di € 30.087,60 (di cui somme non soggette a ribasso pari ad € 1.500,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 2.000,00 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC la Società PAOLACCI SRL, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI 017089-22, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, e a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 28.587,60 (al netto delle somme non soggette a ribasso € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) offriva un ribasso percentuale dell' 1,350%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 28.201,67 (indicando, costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.214,03 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 2.000,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii e riportato nei documenti di gara, pari a € 2.000,00) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 29.701,67 IVA 10% esclusa;

che con nota conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la società PAOLACCI SRL in persona del legale rappresentante, ha dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il RUP Ing. Paolo Quattrucci, con il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo e con il Responsabile dell'istruttoria Ylenia Canali;

che il medesimo Operatore ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 27 Aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della società PAOLACCI SRL;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'ufficio di Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Direttore del Dipartimento I Dott. Paolo Berno attesta la non sussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale della Società PAOLACCI srl affidataria né con altre figure professionali che possano legittimamente impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo alla PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei



Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F. e P.I.: 05307501006, dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 5900/17/00 rilasciata da "LA SOATECH SPA" in data 25.01.2022 con scadenza validità quinquennale 06.02.2025 in sostituzione dell'attestazione n. 44545/17/00 rilasciata in data 07.02.2020 con scadenza triennale in data 06.02.2023;

che sono state avviate, dal competente Ufficio del Dipartimento I, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 alla società PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: e P.I.: 05281251008, per l'importo di € 29.701,67 (di cui non soggetti a ribasso € 1.500,00 per oneri della sicurezza) oltre € 2.970,17 per IVA 10 % sull'importo dei lavori, per un importo complessivo comprensivo di € 32.671,84;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

Preso atto che la spesa di euro € 32.671,84 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€	--



32.671,84

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare gli atti progettuali relativi all'Intervento "CIA: EE 22 2M11 – Roma – Località Castelverde – Municipio VI – L.A. AMLDI Succ.le, -verifica archeologica preventiva, per l'importo complessivo di € 33.096,36 così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A – Indagini e rinterri (di cui € 2.000,00 per costo della manodopera ex art 23 co. 16 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 30.087,60



B – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.500,00
C – Importo ribassabile oggetto di offerta	€ 28.587,60
D – SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 10%	€ 3.008,76
TOTALE	€ 33.096,36

2. di procedere all' affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 alla società PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: e P.I.:05281251008, per l'importo di € 29.701,67 (di cui non soggetti a ribasso € 1.500,00 per oneri della sicurezza) oltre € 2.970,17 per IVA 10% sull'importo dei lavori, per un importo complessivo di € 32.671,84;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F.: e P.I.:05281251008 delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. e ii autocertificati nell'istanza di partecipazione alla procedura di cui trattasi;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, alla sottoscrizione del documento di stipula sul portale gare della CMRC;

6. di dare atto che la società PAOLACCI SRL affidataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, di voler subappaltare o concedere in cottimo (art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) le seguenti lavorazioni "scavi, rinterrati ed ulteriori opere ricadenti nella categoria OS25 nei limiti previsti dalla normativa vigente";

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;



8. di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 e da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

9. di impegnare la spesa complessiva di € 32.671,84 al capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 - Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331 - E.F. 2022;

10. di precisare che l'importo complessivo di € 32.671,84 a favore della Società PAOLACCI SRL verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2022 in considerazione del periodo di esecuzione dei lavori in ragione del cronoprogramma dei lavori medesimi;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 32.671,84, come di seguito indicato:

Euro 32.671,84 in favore di PAOLACCI SRL C.F 05307501006 - VIALE DEI ROMANISTI 180,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	22079	2022	2894/0

CIG: ZE237436FC

CIA: EE 22 2M11

12. di stabilire che al pagamento, a favore della Società PAOLACCI SRL, con sede legale in Viale dei Romanisti, 180 – 00169 Roma – C.F. e P.I.:05307501006 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti



dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Claudio Dello Vicario

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate